

tempo di Pace, osservando semplicemente una perfetta imparzialità durante la Guerra. Così non vi farà merce alcuna, che essi non possano o vendere o portare ai Belligeranti, nè farà proibito loro di locare ad essi e le Navi e l'opere, e qualunque altro genere di Vettura, purchè richiesti, e potendolo fare non neghino all'uno quello che concedono all'altro (1). Del resto dovendo essi e potendo lecitamente seguitare il Commercio loro come in tempo di pace non vi farà distinzione alcuna di Merci, e di denari (2), e d'armi, e d'altre munizioni da Guerra; farà lecita e permessa

fa

- (1) Tito Livio riporta un antico esempio di questa equità Naturale *Lib. 37. Cap. 28.* I Teii avevano somministrato alla Flotta dei Nemici dei Romani una quantità di Vettovaglie. L' Emilio Pretore minacciò loro il saccheggio, se altrettanto non avessero somministrato alla Flotta Romana. La sua domanda era giusta nel caso che essi avessero il modo di soddisfarla senza mancare a se stessi.
- (2) Io riguardo il denaro, come una merce che si compra e si vende, come tutte le altre.